



4 EMME Service S.p.A.

Prove in Sito - Laboratorio Prove Materiali

Sede legale: Via L. Zuegg, 20 – 39100 Bolzano - ITALY

Tel. 0471/543111 - Fax 0471/543110 - 4emme@legalmail.it - www.4emme.it

Sistema Qualità ISO 9001:2008 certificato RINA nr. 6441/01/S

INDAGINI DIAGNOSTICHE

PONTE

VIA RIGLIO - CREMONA

PROVA n. 3047/PC

6-12 dicembre 2018

Committente:

Centro Padane S.r.l.

Tecnico Incaricato:

Ing. Roberto Salvadori

Relatore:

Geom. Marco Dainese



Vista del ponte – 135

Rif.: PC/197-18

Piacenza, 7 febbraio 2019

C.F./P.I. IT 01288130212

Cap. Soc. 500.000,00 Euro

R.E.A. - BZ 111601

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN BZ IT49 B 03493 11600 000300027138

Bologna 051-6346808
Bolzano 0471-543111
Cagliari 070-490732
Como 031-305253

Firenze 055-461000
Genova 010-586195
Milano 02-40092545
Modena 059-395414

Padova 049-8020707
Palermo 091-6703629
Piacenza 0523-755849
Roma 06-71546992

Torino 011-7706023
Treviso 0438-990200
Verona 045-8004278

Laboratori Autorizzati
Bolzano 0471-543111
Milano 02-40092545

INDICE

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE.....	3
3. DESCRIZIONE DELLE PROVE.....	6
• <i>Carotaggi e carbonatazione</i>	7
• <i>Indagini vickers</i>	8
• <i>Prelievo ferri</i>	9

1. PREMESSA

La Società *4 EMME Service S.p.a.*, specializzata in indagini sperimentali in sito su strutture, è stata incaricata da Centro Padane S.r.l. di eseguire delle indagini diagnostiche presso il ponte in carpenteria metallica situato sul canale nord in via Riglio a Cremona.

La scelta degli elementi strutturali da sottoporre ad indagine, le modalità di rilevazione ed i punti di misura sono stati preventivamente concordati con il Tecnico Incaricato Ing. Roberto Salvadori.

Le indagini sono state eseguite i giorni 6-12 dicembre 2018.

All'esecuzione delle indagini ha assistito:

Ing. Roberto Salvadori

Tecnico Incaricato

e per la *4 EMME Service S.p.a.*:

Geom. Antonio Mangia

Geom. Marco Dainese

Geom. Manuel Calamari

2. DESCRIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE

INDAGINI SUI CALCESTRUZZI

Carotaggio del calcestruzzo

Lo scopo di questa indagine è di fornire al laboratorio il provino da sottoporre a prova di compressione per determinare la R.m.c. e verificare, ed eventualmente correggere, i risultati ottenuti con metodi non distruttivi.

Dalla prova sulla carota si potrà ricavare il modulo elastico e lo spessore della carbonatazione. Esempio:



PROCEDURA

- Il punto di carotaggio deve essere verificato con il pacometro per evitare di tagliare armature fondamentali, cavi elettrici o telefonici. Nel caso venga riscontrata la presenza di un elemento estraneo al calcestruzzo, e non individuato precedentemente, la prova va interrotta.
- La strumentazione utilizzata è un carotatore di diametro generalmente 100 mm.
- Scegliere l'utensile necessario per il carotaggio con un diametro pari ad almeno tre volte il diametro massimo dell'inerte. E' importante che la lama della carota sia perfettamente affilata per evitare pericolose vibrazioni.
- La carotatrice va fissata con accuratezza e perfettamente ortogonale alla superficie di lavoro.
- Va sempre previsto il tubo per l'acqua di raffreddamento e l'aspiratore del fango di taglio.

- Una volta terminato il prelievo fotografare la carota su un piano di colore neutro.

NOTE

- Da tenere presente che la forma del cilindro è regolata da UNI 12390-1 e che le correlazioni con la resistenza del cls (R_{ck}) sono da riferirsi generalmente ad un R_{ck} cubico di lato 15 cm x 15 cm.
- Tale correlazione è paragonabile con un cilindro di diametro 15 cm ed altezza 30 cm.

RIFERIMENTI

Norma UNI EN 12504-1

INDAGINI SUI CALCESTRUZZI

Valutazione della profondità della carbonatazione

La prova ha lo scopo di determinare la profondità di carbonatazione dello strato superficiale del calcestruzzo.

Il calcestruzzo possiede un valore di pH di circa 12,5, cosa che gli conferisce un carattere fortemente alcalino. Questa forte alcalinità costituisce una protezione naturale dell'armatura contro la corrosione.

Il calcestruzzo carbonatato è fortemente permeabile e riduce la capacità protettiva; fornisce inoltre una durezza superiore che tende ad ingannare i metodi di determinazione della resistenza a compressione misurati con sclerometro.

Esempio:



PROCEDURA

- Il punto di carotaggio deve essere verificato con il pacometro per evitare di tagliare armature fondamentali, cavi elettrici o telefonici. Nel caso venga riscontrata la presenza di un elemento estraneo al calcestruzzo, e non individuato precedentemente, la prova va interrotta.
- La strumentazione utilizzata è un carotatore di diametro generalmente 100 mm.
- Scegliere l'utensile necessario per il carotaggio con un diametro pari ad almeno tre volte il diametro massimo dell'inerte. E' importante che la lama della carota sia perfettamente affilata per evitare pericolose vibrazioni.
- La carotatrice va fissata con accuratezza e perfettamente ortogonale alla superficie di lavoro.
- Va sempre previsto il tubo per l'acqua di raffreddamento e l'aspiratore del fango di taglio.
- Una volta terminato il prelievo spruzzare con soluzione indicatore di fenoltaleina in quantità appena sufficiente a inumidire la superficie, fotografare la carota su un piano di colore neutro.

NOTE

- Da tenere presente che la forma del cilindro è regolata da UNI 12390-1 e che le correlazioni con la resistenza del cls (R_{ck}) sono da riferirsi generalmente ad un R_{ck} cubico di lato 15 cm x 15 cm.
- Tale correlazione è paragonabile con un cilindro di diametro 15 cm ed altezza 30 cm.

RIFERIMENTI

Norma UNI EN 12504-1
Norma UNI EN 14630

INDAGINI SUGLI ACCIAI

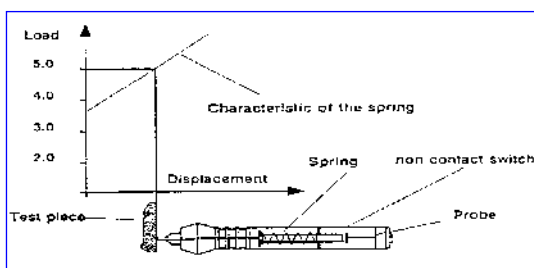
Descrizione prove con microdurometro Vickers

L'indagine tramite microdurometro Vickers ha lo scopo di ottenere una valutazione della resistenza meccanica a trazione dell'acciaio, eseguendo un controllo della durezza mediante l'utilizzo di un microdurometro portatile. La valutazione dell'impronta Vickers viene effettuata per via elettronica con il metodo UCI. Esempio:



PROCEDURA

Il penetratore, costituito dalla piramide Vickers, è montato sull'estremità di una barretta metallica che viene eccitata a vibrare longitudinalmente con una frequenza di 78 kHz. Nel contatto tra il diamante Vickers e l'elemento, la frequenza subisce una variazione che dipende dalla superficie dell'impronta che, a sua volta, costituisce una misura della durezza del materiale in prova.



- Preparare l'area d'indagine eliminando la vernice e lucidandola con carta abrasiva di grana 400.

- Premere la punta di diamante sulla superficie dell'acciaio producendo un'impronta; in questo modo si carica progressivamente una molla elicoidale contenuta nel corpo della sonda. Quando il carico ha raggiunto un valore corrispondente a quello di misura lo strumento rileva automaticamente la misura dell'impronta e la memorizza.
- Attraverso i valori di durezza Vickers (HV) ottenuti, calcolare la resistenza a trazione:

$$R_t = Brinell \cdot 3,55 \quad \text{se Brinell} \leq 175$$

$$R_t = Brinell \cdot 3,338 \quad \text{altrimenti}$$

dove:

R_t = singole resistenze a trazione;
 $Brinell$ = durezza Brinell = 0,95HV.

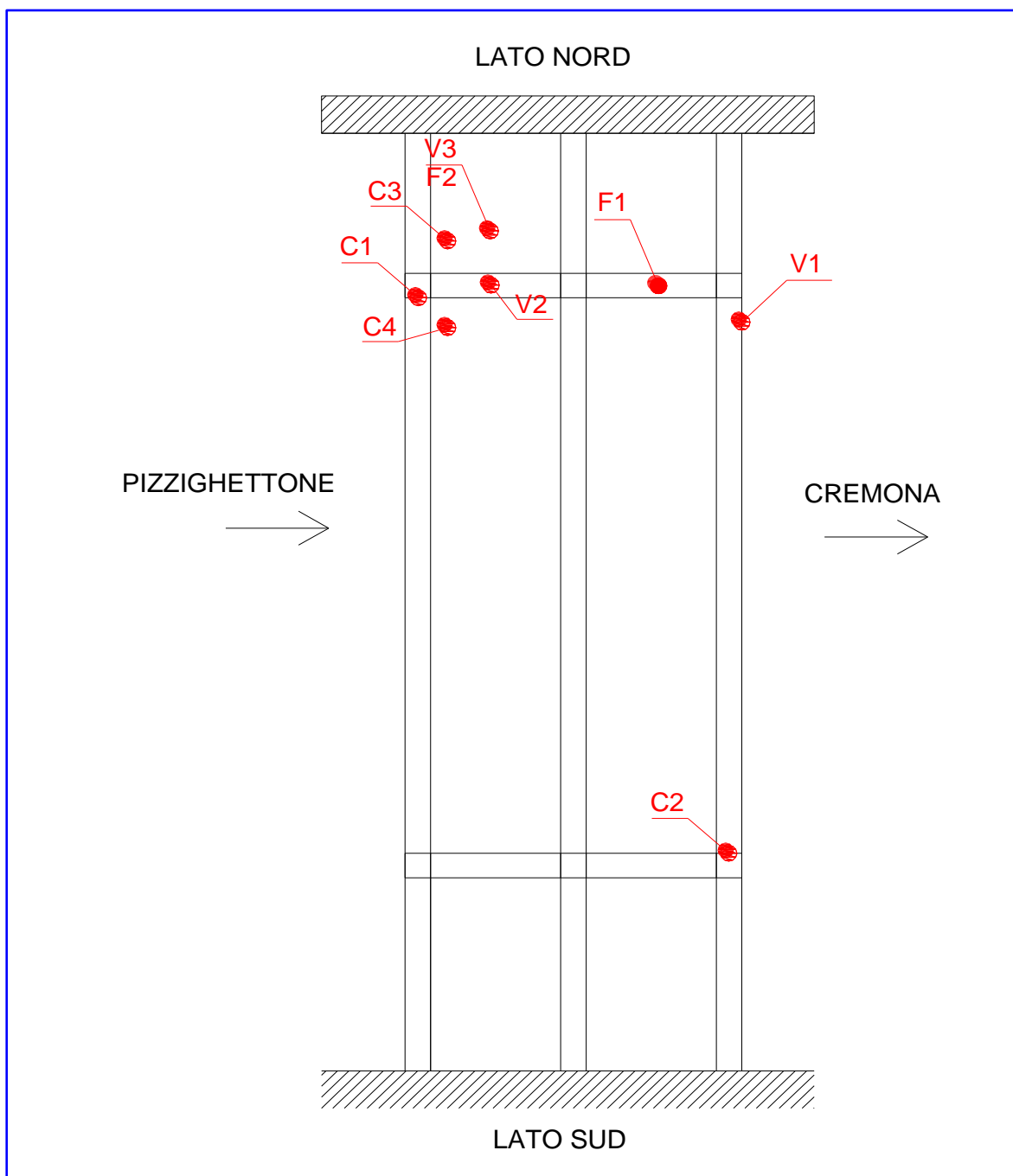
RIFERIMENTI

Norma UNI EN ISO 18265
 DIN 50157

3. DESCRIZIONE DELLE PROVE

Di seguito è riportato un elenco delle indagini effettuate e le loro localizzazioni:
Lo schema riportato è puramente illustrativo.

- C – Carotaggi e carbonatazione
- V – Indagini vickers
- F – Prelievo ferri



Localizzazione delle indagini effettuate




- **Carotaggi e carbonatazione**

Sul ponte sono stati eseguiti n. 4 prelievi di provini cilindrici Ø80 sui manufatti della struttura, con l'obiettivo di avviare i campioni al laboratorio per prove di compressione. Prima dell'esecuzione dei prelievi è stata controllata la disposizione delle armature tramite pacometro senza trovare armatura.

Prima dell'esecuzione delle prove di compressione, avvenute nel rispetto della norma UNI 12390-3, si è proceduto a tagliare e rettificare i provini mediante rettifica meccanica. Il rapporto tra diametro e altezza mantenuto al momento dell'esecuzione della prova è stato di 1 a 1.

Sono state eseguite n. 4 prove di carbonatazione sui provini cilindrici prelevati dai manufatti della struttura.

Nella tabella successiva viene riportata la descrizione dettagliata dei campioni cilindrici estratti.

Carota	Elemento	Lunghezza cm	Esposizione Note	Immagini
C1	Pilastro Lato Nord	11,0	<p>Prelievo effettuato orizzontalmente</p> <p>Carbonatazione Media 15mm</p>	
C2	Pilastro Lato Sud	17,0	<p>Prelievo effettuato orizzontalmente</p> <p>Carbonatazione assente</p>	
C3	Soletta Sp. 35 cm Di cui 16 cm strato bituminoso	21,5	<p>Prelievo effettuato Verticalmente</p> <p>Carbonatazione assente</p>	

Carota	Elemento	Lunghezza cm	Esposizione Note	Immagini
C4	Soletta Sp. 35 cm Di cui 22,5 cm strato bituminoso	12,5	Prelievo effettuato verticalmente Carbonatazione assente	

- **Indagini vickers**

Sono state eseguite n. 3 indagini vickers con microdurometro su elementi metallici della struttura, come di seguito riportato:

- V1: indagine effettuata sull'ala della trave principale sul lato est del ponte;
- V2: indagine effettuata su barra d'armatura Ø 20 Rumi su traverso lato nord;
- V3: indagine effettuata su barra d'armatura Ø 14 Rumi su soletta lato nord/ovest.

Vickers	Indice di durezza Vickers (HV)			Durezza Brinell (HB)	Tensione di rottura a trazione [MPa]
	Min	Max	Medio		
V1	124,0	156,0	140,0	133,0	472,2
V2	209,0	229,0	217,0	206,2	688,1
V3	170,0	222,0	199,0	189,1	631,0

Caratteristica	Fe 360	Fe 430	Fe 510	S 235	S 275	S 355	S 450
Tensione di snervamento f_y [MPa]	> 235	> 275	> 355	235	275	355	440
Tensione di rottura a trazione f_t [MPa]	340 ÷ 470	410 ÷ 560	490 ÷ 630	360	430	510	550

Caratteristica	Fe B 22 k	Fe B 32 k	Fe B 38 k	Fe B 44 k	B 450C
Tensione di snervamento f_y [MPa]	> 215	> 315	> 375	> 430	450
Tensione di rottura a trazione f_t [MPa]	> 335	> 490	> 450	> 540	540

- **Prelievo ferri**

Sono stati prelevati un provino di carpenteria metallica e una barra d' armatura nella soletta, denominati con la sigla F1 e F2 e sono stati avviati alle prove di trazione presso il Laboratorio.



Vista dei campioni prelevati

In allegato vengono forniti i certificati di laboratorio per le prove di compressione sui provini cilindrici, Lab. MI certificato n. 1061 del 17/01/2019, sulle prove di trazione delle barre d'armatura, Lab. MI certificato n. 4392 del 17/01/2019 e sul provino metallico, Lab. MI certificato n. 4416 del 05/02/2019.

La società si assume la responsabilità per la precisione delle misure effettuate.
L'elaborazione dei dati invece rappresenta solamente un sussidio da verificare ed approvare dal Tecnico Incaricato.

Piacenza, 7 febbraio 2019

4 EMME Service S.p.A.

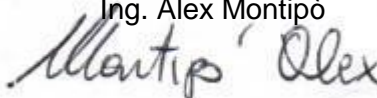
Il Responsabile della Prova
Geom. Marco Dainese



Revisionata da Direttore di Centro
Geom. Antonio Mangia



Revisione dei dati
Ing. Alex Montipò



PER INFORMAZIONI E DETTAGLI TECNICI,

www.4emme.it